



“Bocce – All Included”

DESCRIZIONE

Il Comitato FIB Campania propone il progetto “Bocce – All Included” finalizzato alla diffusione dello sport delle bocce tra i giovani.

In collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, il Comitato Campania intende avviare un progetto attraverso cui lo sport, in particolare quello delle bocce, sarà un mezzo educativo di inclusione per i disabili e di sensibilizzazione.

Il progetto coinvolge gli studenti del biennio, i quali saranno avvicinati allo sport delle bocce, uno sport competitivo ed inclusivo.

Il progetto si compone di due linee di intervento: Sportiva e divulgativa dei valori Socio-Educativi dello Sport.

1. Linea di intervento Sportiva:

Le attività sportive del progetto prevedono due fasi:

-Prima fase: vedrà il coinvolgimento degli educatori sportivi scolastici e degli istruttori giovanili attraverso lezioni teoriche e pratiche, che si terranno presso gli istituti scolastici, in cui i destinatari del progetto inizieranno ad approcciarsi allo sport delle bocce.

-Seconda fase: si svolgerà presso i bocciodromi delle ASD del territorio.

Presso il bocciodromo si formeranno le squadre, che saranno composte dagli studenti del biennio e da tesserati FIB.

Le attività pratiche durante la seconda fase si terranno presso il bocciodromo, in vista del torneo finale “Bocce – All Included”.

Il torneo giovanile vedrà protagoniste tutte le squadre delle diverse scuole coinvolte nel progetto.

Le squadre prevederanno l’inserimento di alunni/atleti disabili, per i quali gli educatori sportivi scolastici, adeguatamente formati, prepareranno un piano d’intervento individualizzato, con l’obiettivo di realizzare, attraverso lo sport, l’inclusione e l’integrazione.

L'organizzazione del torneo finale prevede l'individuazione strategica di una località che permetterà di dare più visibilità al progetto e di avvicinare allo sport delle bocce il territorio.

2. Linea di intervento divulgativa dei valori Socio-Educativi dello Sport:

Il progetto, oltre a prevedere l'attività sportiva, intende sensibilizzare gli studenti al tema della disabilità, avvalendosi di una seconda linea di intervento, quella informativa, attraverso cui viene riconosciuto ed utilizzato il valore altamente educativo dello sport.

Secondo il Consiglio UE, "Lo sport esercita un richiamo universale e non conosce frontiere culturali o socioeconomiche. Riveste un carattere internazionale ed attrae una vasta e diversificata gamma di persone. Di conseguenza, le attività sportive costituiscono un eccellente mezzo per integrare gruppi di minoranza o marginalizzati. Lo sport ha un effetto esaltante sotto il profilo emotivo e può contribuire ad un senso di comunanza, aiutando a recare stabilità, coesione e pace alla comunità". Inoltre "La partecipazione agli sport di base può sviluppare atteggiamenti e valori sociali positivi, nonché competenze e capacità individuali, comprese competenze trasversali quali la capacità di pensare in modo critico, lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo".

La linea informativa prevede di avviare conferenze di servizio, che si terranno a scuola con esperti in materia di disabilità.

Si prevedono giornate dedicate ai seguenti temi specifici come:

- Disabilità e società, con riferimenti al mondo del lavoro;
- Disabilità e lo sport;
- Inclusione sociale per la promozione dei valori;
- Autonomia;
- Esclusione sociale: le sue radici nel bullismo;
- Sport e salute;
- Sport e ambiente;
- Sport e media

Per la realizzazione delle conferenze saranno coinvolte figure esterne professionali, come: psicologi - atleti disabili di altri sport e di boccia.

I seminari saranno realizzati con la collaborazione del dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell'Università di Napoli "Parthenope", di associazioni di psicologi, con le ASL del territorio, con centri riabilitativi e con i referenti degli sport paralimpici.

Le conferenze di servizio saranno estese a tutti gli studenti delle scuole coinvolte, con lo scopo di raggiungere e sensibilizzare il maggior numero di ragazzi.

Il progetto proposto dalla FIB Campania intende avviare un'edizione "Bocce – All Included", a carattere annuale. Difatti, la prima edizione del progetto vede il pieno coinvolgimento degli alunni del biennio, i quali negli anni successivi affiancheranno gli studenti più giovani, del nuovo biennio, in quella che sarà la seconda edizione del progetto.

In tal modo si vuole dare al progetto continuità, con lo scopo di promuovere lo sport delle bocce al rinnovamento di ogni biennio.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con:

1) Le ASD del territorio.

Le ASD di riferimento saranno parte attiva del progetto, metteranno a disposizione la struttura sportiva e i loro atleti, con lo scopo di ridurre le distanze tra i giovani.

2) Scuole secondarie di secondo grado

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere lo sport delle bocce tra i giovani.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere l'inclusione attraverso lo sport;
- Promuovere l'aspetto educativo dello sport in un contesto scolastico.

TARGET GROUP

Beneficiari diretti:

- Studenti scuole di istruzione secondaria di secondo grado;
- Persone con disabilità.

Beneficiari indiretti:

- Famiglie degli studenti;
- Comunità sociale;
- Comunità delle ASD.

RISULTATI ATTESI

Il progetto, in linea con il proprio obiettivo, prevede un impatto positivo ed a lungo termine sul territorio, come il superamento dell'isolamento, condizione alla quale sono spesso esposti i soggetti disabili, l'adozione di uno stile di vita sano e la diffusione della conoscenza del tema della disabilità tra i giovani.

Le azioni del progetto vedono la promozione dello sport come strumento di inclusione sociale: esse produrranno un miglioramento della qualità di vita nei beneficiari, in termini di socializzazione e di benessere psicofisico. Il benessere sociale sarà prodotto mediante interventi tesi all'inclusione e all'integrazione degli alunni/atleti disabili e la promozione della socializzazione tra il gruppo, mentre la pratica sportiva contribuirà alla promozione del benessere fisico.

Per la valutazione e la validazione dei risultati verrà costituito un **Comitato Scientifico** transdisciplinare così composto:

- Doriana Rescigno-FIB Campania
- Maurizio Ifrigerio-FIB Campania
- Emma Saraiello-FIB Campania

- Dott. Davide Di Palma – Università degli Studi di Napoli “Parthenope”
- Dott. Antonio Ascione – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
- Dott. Giuseppe Madonna – Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

La Direzione delle attività del gruppo di ricerca del progetto, caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, è affidata al Dott. Antonio Ascione e al Dott. Davide Di Palma.

Il progetto si pone come risultati:

- Aumentare il numero di tesserati relativo alla fascia giovanile;
- Incrementare l’attività paralimpica sul territorio;
- Inizio di un’edizione annuale regionale inclusiva.

Per il monitoraggio dei risultati attesi misurabili e realizzabili, saranno utilizzati degli indicatori quantitativi:

- Numero nuovi tesserati;
- % di soddisfazione dei giovani coinvolti;
- % dell’aumento dei tesserati regionali
- efficacia dell’iniziativa (richieste per le annualità successive).

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Inizio e termine della durata del progetto: Settembre – Giugno.

QUALITÀ PROGETTUALE

Al fine di garantire la qualità dell’offerta progettuale, il monitoraggio sarà uno strumento utile per reperire informazioni dirette dai destinatari, per apportare necessarie ed eventuali modifiche in itinere agli interventi. A tal fine saranno predisposte delle schede di registrazione e informazione. Le schede utili sono:

- Sintetico diario di bordo, con brevi annotazioni di situazioni o informazioni importanti da segnalare, affinché tutti i destinatari possano essere coinvolti nell’azione di monitoraggio, attraverso schede specifiche;
- Scheda di reclamo utente/proposte migliorative: la scheda di reclamo è a disposizione dei destinatari e delle famiglie dei minori, per rilevare criticità nel servizio, chiedere cambiamenti sostanziali, per fare delle proposte che possano essere migliorative del servizio;
- Questionario Customer satisfaction: il questionario valuta il livello di soddisfazione del servizio.

La flessibilità degli interventi previsti dal progetto permette di adattarsi alle caratteristiche dei vari destinatari, garantendo la piena inclusione di essi e dunque la qualità dell’offerta progettuale.

Il Comitato FIB Campania ha maturato negli ultimi anni molteplici esperienze nel mondo della scuola, attraverso la realizzazione di diversi progetti, che hanno ulteriormente arricchito

l'esperienza del Comitato nell'ambito di azioni e buone pratiche rivolte alla promozione dello sport delle bocce.

Inoltre, le Associazioni Sportive della Campania hanno una grande esperienza nella gestione degli allenamenti giovanili e nell'organizzazione dei tornei.

METODOLOGIA E FINALITÀ EDUCATIVE

- Metodi e strategie individuate per l'espletamento delle attività progettuali

La metodologia adottata prevede la centralità dell'atleta con i suoi bisogni ed interessi e ogni azione viene concepita nell'ottica del suo interesse e tutela.

Si prediligerà, attraverso il lavoro di gruppo in un'ottica di socializzazione e mutuo supporto, una metodologia standardizzata, così che le attività del progetto saranno misurabili e monitorabili.

L'alunno/atleta disabile seguirà un percorso individualizzato, preparato dagli educatori sportivi, con obiettivo comune a quello del gruppo - classe. Difatti, gli allenamenti non saranno separati dal gruppo, bensì integrati e svolti in gruppi eterogenei.

Una delle strategie educative che sarà messa in pratica per l'integrazione dei disabili è quella del tutoring, che si basa sulla collaborazione tra gli alunni.

Il tutoring prevederà la creazione di gruppi/squadre, in cui il disabile sarà integrato e il gruppo sarà di aiuto e sostegno per il raggiungimento degli obiettivi, in modo interattivo, responsabile ed intenzionale.

La comunicazione è stata individuata come strategia per la promozione dell'iniziativa e la divulgazione dei risultati sul territorio. Si prevede di organizzare una serie di attività volte a promuovere e diffondere le iniziative del progetto.

Nel dettaglio, si prevede di:

- elaborare e distribuire gli inviti per le organizzazioni e gli enti istituzionali da coinvolgere (Università, associazioni di psicologi, ASL del territorio, centri di riabilitazione);
- elaborare e distribuire locandine pubblicitarie e manifesti;
- diffondere il progetto attraverso il sito web e i canali social;
- divulgare materiale informativo, come brochures, locandine illustrative delle attività del progetto, e prima diffusione delle stesse presso le istituzioni scolastiche, le associazioni sportive e non, istituzioni pubbliche, etc., del territorio.

ATTIVITÀ PROGETTUALI E CRONOPROGRAMMA

WP1 - Project Management

T. 1.1 Attività preparatorie (all'inizio del progetto: kick-off ecc.)

T. 1.2 Coordinamento

T. 1.3 Monitoraggio

T. 1.4 Monitoraggio qualità della singola attività

T. 1.5 Valutazione

WP 2 Comunicazione, Pubblicizzazione e Divulgazione

T. 2.1 Piano di comunicazione interna ed esterna

T. 2.2 Pubblicizzazione del progetto e del torneo finale

T. 2.2 Sensibilizzazione del pubblico e diffusione dei risultati

WP 3 Attività Sportiva

T. 3.1 Preparazione ed implementazione dei materiali utili, che garantiscano la sicurezza escludendo il rischio di contagio da Covid;

T. 3.2 Avvio e realizzazione dell'attività sportiva presso gli istituti scolastici;

T. 3.3 Avvio e realizzazione dell'attività sportiva presso i bocciodromi;

T. 3.4 Torneo finale, evento utile alla sensibilizzazione del territorio e alla diffusione dei risultati del progetto.

WP 4 Attività Informativa

T. 4.1 Attività di preparazione delle conferenze a scuola

T. 4.2 Avvio e realizzazione delle conferenze.

CRONOPROGRAMMA											
WP	Task	Titolo	MESI								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9
WP1	Project Management										
	T. 1.1	Attività preparatorie: kick-off ecc.)	■								■
	T. 1.3	Monitoraggio			■		■			■	
	T. 1.4	Monitoraggio qualità	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP2	Comunicazione										
	T. 2.1	Piano di comunicazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	T. 2.2	Pubblicizzazione del progetto	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	T. 2.3	Diffusione dei risultati									■
WP3	Attività sportiva										
	T. 3.1	Attività di preparazione	■								
	T. 3.2	Attività sportiva a scuola		■	■	■	■	■	■	■	
	T.3.3	Attività nei bocciodromi			■	■	■	■	■	■	
	T.3.4	Torneo finale									■
WP4	Attività informativa										
	T. 4.1	Preparazione delle conferenze	■	■							
	T. 4.2	Avvio delle conferenze			■		■		■		■